

Adesione soggetto fiscalmente a carico

Puoi aprire una posizione previdenziale presso una forma pensionistica complementare in qualità di soggetto fiscalmente a carico (ad esempio figli o coniuge).

Sono considerati soggetti a carico dal punto di vista fiscale tutti i membri della famiglia che **non dispongono di un reddito proprio superiore 2.840,51 €** al lordo degli oneri deducibili (sono esclusi alcuni redditi esenti fra i quali le pensioni, indennità e assegni corrisposti agli invalidi civili, ai sordomuti, ai ciechi civili, etc.).

Dal 1° gennaio 2019 il limite reddituale è elevato a **4.000 €** per i figli di età non superiore a 24 anni.

Si considerano membri della famiglia: i/le figli/e, compresi/e quelli/e naturali riconosciuti/e, gli/le adottivi/e, gli/le affidati/e e affiliati/e, il/la coniuge non legalmente ed effettivamente separato, altri familiari come genitori, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle, a condizione che convivano con il/la contribuente, o che ricevano dallo stesso un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Quale forma pensionistica posso scegliere?

Puoi aderire a un fondo pensione chiuso (se il soggetto di cui sei fiscalmente a carico è iscritto/a allo stesso fondo), oppure a un fondo pensione aperto/PIP con un'adesione individuale.

Tipologia di adesione	Individuale
Tipologia di forma pensionistica complementare	Fondo pensione chiuso o aperto/PIP
Contribuzione	Versamento di contributi propri e/o da parte del soggetto di cui sei fiscalmente a carico

Quanto e come posso versare?

Puoi decidere tu la quantità e la periodicità della contribuzione, effettuando direttamente il versamento al fondo e riportandolo nella dichiarazione dei redditi per poter beneficiare del vantaggio fiscale della deducibilità.

Si può sospendere, modificare e riprendere il versamento senza doverlo comunicare al fondo pensione.

Attenzione: non puoi richiedere il riscatto della posizione dal fondo in caso di perdita della condizione di fiscalmente a carico.

Perché dovrei aderire a un fondo pensione?

I contributi versati al fondo pensione sono deducibili fino al limite massimo di **5.164,57 €**.

La deduzione spetta, in primo luogo, a te. Solo l'importo che non trova capienza nel tuo eventuale reddito potrà essere dedotto dal reddito complessivo del soggetto cui sei a carico, sempre nel rispetto del limite complessivo di 5.164,57 €. Ad esempio se i contributi versati ammontano a 3.000 € e hai un reddito di 2.000 €, la deduzione spetterà anzitutto a te fino a concorrenza del tuo reddito, ossia per 2.000 €, mentre l'eccedenza di 1.000 € sarà deducibile per il/la contribuente, unitamente ai suoi contributi ed entro il limite di 5.164,57 €. Pertanto, se il/la contribuente già versa nel proprio interesse 5.000 € di contributi, la deduzione effettiva rispetto ai contributi del/della familiare a carico sarà di solo 164,57 €.

Esempio:

Claudio e Marco sono due ragazzi nati nel 1997.

Claudio viene iscritto a un fondo pensione in qualità di soggetto a carico e i suoi genitori versano sulla sua posizione un contributo di 100 € mensili per i successivi 10 anni. Entrambi iniziano la loro attività lavorativa nel 2022 nel settore del commercio e percepiscono un reddito di 20.000 € lordi annui. Sia Claudio che Marco contribuiscono con il 100% del loro TFR, a cui si aggiunge una quota a loro carico pari allo 0,55% della loro retribuzione. Beneficiano inoltre di un contributo a carico del/della datore/datrice di lavoro pari all'1,55% sulla loro posizione. Sia Claudio che Marco andranno in pensione (con i requisiti attualmente in vigore) nel 2064, con un tasso di sostituzione lordo (rapporto tra pensione e ultimo stipendio) stimato al 60%.

	Totale contributi	Da TFR	Da datore/ datrice di lavoro	Da soggetto ¹	Montante maturato	Rendita annuale ²	Differenza
Claudio	132.452 €	92.378 €	20.722 €	19.352 €	216.519 €	10.366 €	
Marco	120.452 €	92.378 €	20.722 €	7.352 €	186.529 €	8.905 €	-14%

Note di calcolo: scenari calcolati sulla base delle indicazioni COVIP sul rendimento degli investimenti. I valori indicati sono reali con inflazione ipotizzata pari al 2% annuo e tasso di crescita della retribuzione pari al 2% annuo reale.

Avvertenze:

- > Per poter liquidare la posizione individuale maturata da un soggetto minore di età (anche in caso di anticipazioni) è necessario acquisire l'autorizzazione del Giudice Tutelare. Tale autorizzazione non è invece necessaria per il trasferimento.
- > Prima dell'adesione ti invitiamo a prendere visione dei documenti specifici messi a disposizione del singolo fondo pensione: Nota informativa, Informazioni chiave per l'aderente, "La mia pensione complementare" standardizzata e Statuto/Regolamento. Questi documenti definiscono le caratteristiche della forma pensionistica complementare e le condizioni che regolano il tuo rapporto di partecipazione.

¹ Comprende anche i versamenti sulla posizione individuale in qualità di soggetto a carico.

² Corrisponde alla prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante la conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.